



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
I.I.S. "S. Lopiano"

**Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Scientifico Sportivo –
Ist. Tecn. per il Turismo - Istituto Logistica e Trasporti - “Fermi”-Ipsia “L.De Seta” Fuscaldo**

Via Marinella - s.n.c. – 87022 CETRARO (CS) Tel. 0982/92007 - 0982/91596 - Fax. 0982/91071 -

Codice Meccanografico: CSIS028006 E mail:csis028006@istruzione.it-

Mail PEC: csis028006@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 86002330784 - C.U.I.P.A.: UFZUJC - codice IPA istsc_csis028006

Prot. nr. 2664 V.3.1.2 del 12.05.2023

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZIONE E

Liceo Scientifico Sportivo



Coordinatrice di classe

Prof.ssa Laura Riva

Dirigente scolastico

Prof. Graziano Di Pasqua

Nel presente documento, non compare l'elenco degli alunni per la legge sulla privacy ai sensi dell'OM del 21 marzo 2017, prot.10719.

STORIA E PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe V sez. E è formata da 18 alunni, tutti maschi. Dal punto di vista disciplinare non vengono evidenziati problemi di rilievo, la classe è vivace, ma la maturità acquisita e il rispetto per il corpo docente e tutto il personale scolastico fanno sì che tale vivacità non sfoci mai in comportamenti punibili. Dal punto di vista affettivo, gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti nei rapporti interpersonali.

Gli alunni presentano differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione, di competenze disciplinari e di ritmi d'apprendimento; la preparazione della maggior parte di loro non appare omogenea in tutte le discipline. Nel gruppo classe sono presenti alcuni elementi che seguono le lezioni con partecipazione ed interesse, sono puntuali negli impegni scolastici e disponibili al dialogo educativo, i livelli di apprendimento e gli obiettivi raggiunti da tale gruppo sono diversificati in base alle peculiarità di ogni componente. Altri, invece, si sono spesso dimostrati poco motivati per lo studio e hanno bisogno di continue sollecitazioni e stimoli da parte dei docenti per raggiungere gli obiettivi minimi; alcuni di questi studenti manifestano difficoltà nell'acquisizione delle conoscenze ed una limitata attitudine critico-valutativa che si riflette in una esposizione talora puramente nozionistica ed in una produzione orale non sempre fluida, soprattutto nell'utilizzo dei linguaggi specifici disciplinari.

Si evidenzia che ad un alunno della classe è stato applicato il **Piano Didattico Personalizzato**.

I fattori che hanno favorito il processo di insegnamento e apprendimento sono stati diversi: l'attività interdisciplinare, l'uso di software didattici e di mezzi audiovisivi e la partecipazione a progetti e iniziative di valenza culturale ed educativa.

Nella scelta dei contenuti e nelle valutazioni tutto il consiglio di classe ha tenuto conto non solo dei livelli di partenza degli allievi ma anche delle esigenze e delle inclinazioni di ciascuno.

I programmi sono stati per lo più svolti con regolarità tentando sempre di scoraggiare approcci superficiali o puramente mnemonici ai contenuti, nell'intento di sollecitare e potenziare le capacità critico-riflessive degli studenti. Nell'*iter* didattico il gruppo docente si è, infatti, posto come obiettivo principale, oltre alla crescita culturale degli allievi, la loro formazione umana e sociale, sostituendo spesso la lezione frontale con quella dialogica e laboratoriale, al fine di favorire una migliore acquisizione dei contenuti e di promuovere il senso di responsabilità ed il protagonismo di ogni singolo allievo nel processo didattico-educativo.

Si sottolinea che gli alunni hanno seguito l'intero terzo anno (e parte del secondo) a distanza a causa della pandemia di Covid-19. In questa fase, i docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- Incontri con esperti di settore;
- Orientamento al lavoro e agli studi universitari;
- Conferenze.

Gli alunni hanno in parte concluso il percorso di alternanza scuola/lavoro relazionato dal prof. Presta Carmelo, tutor per il IV e V anno, e dalla prof.ssa Candreva Monica, tutor per il III anno (All. B).

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA: I LICEI DI CETRARO

I Licei “S. Lopiano” di Cetraro comprendenti gli indirizzi: liceo Artistico, classico, scientifico, scientifico/Sportivo, i tecnici: logistica e trasporti, e ITT (Istituto tecnico turistico) rappresentano per la cittadinanza un importante punto di riferimento culturale, improntato all’esperienza educativa classico – umanistica, scientifica e artistica. I relativi piani di studio propongono percorsi vasti e articolati, cui recano il proprio contributo i metodi e i contenuti più aggiornati dell’approccio scientifico, accanto alla conoscenza umanistica presente nella nostra cultura. Le attività extracurricolari concorrono poi in maniera determinante a personalizzare la formazione di ogni singolo studente in base alle sue esigenze. La necessità, sempre più evidente nel mondo contemporaneo, di una cultura flessibile, capace di mettersi in discussione e rinnovarsi continuamente, per far fronte ad esigenze progressivamente sempre più complesse, trova la sua risposta nel tipo di formazione offerta dai nostri licei: essa mira ad una crescita umana che tragga origine dalla rielaborazione personale di conoscenze e competenze, derivanti dalle discipline oggetto di studio e da tutte le attività proposte dalla scuola. Nel processo di formazione l’alunno è costantemente orientato dai docenti cui spetta il compito non solo di accogliere il ragazzo e di indirizzarlo alla scelta successiva degli studi o di una attività lavorativa, ma soprattutto di trasmettergli le conoscenze essenziali, fornirgli competenze adeguate agli standard della Comunità Europea, educarlo alla responsabilità, favorire lo sviluppo delle sue personali capacità e dell’autostima.

FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO LICEALE

PROFILO DELLO STUDENTE

- Fornirsi di strumenti culturali e metodologici che favoriscano una comprensione approfondita della realtà
- Assumere un atteggiamento razionale, creativo, progettuale critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi
- Conseguire conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro
- Sviluppare spirito critico e coerenza con le capacità e le scelte personali
- Essere consapevoli del sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

OBIETTIVI

- Acquisire conoscenze e metodi propri delle conoscenze scientifiche
- Sviluppare le competenze necessarie per seguire l'evoluzione della ricerca scientifica e tecnologica
- Essere consapevoli del nesso fra cultura scientifica e tradizione umanistica
- Saper individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere padroneggiando linguaggi tecniche e metodologie
- Elaborare una visione critica della realtà

OBIETTIVI COMUNI DI APPRENDIMENTO

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che contesta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è stato perseguito sia attraverso lo svolgimento dei programmi delle singole discipline sia dei percorsi comuni che hanno interessato di volta in volta più discipline.

Gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se con un grado di assimilazione differenziato per ogni singolo alunno, dipendente dai suoi personali ritmi di apprendimento e dalla situazione di partenza individuale.

METODOLOGIA CLIL

Per quanto riguarda la metodologia CLIL, si fa presente che nessuno dei docenti del Consiglio di Classe risultava in possesso della certificazione richiesta.

CONTENUTI, COMPETENZE DISCIPLINARI E PROCEDURE DIDATTICHE

Per quanto sopra si rimanda alla programmazione didattico-educativa della classe e alle programmazioni disciplinari di ciascun docente

OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE

Obiettivi	Strategie
Far acquisire la consapevolezza del tipo di indirizzo	Visite guidate, conferenze.
Sviluppare la capacità di operare scelte ed agganci con le discipline di indirizzo e tra le aree disciplinari	Lavori di gruppo, organizzazione di tematiche pluridisciplinari
Promuovere l'acquisizione di abilità autonome di rielaborazione e di ricerca	Relazioni scritto-grafiche individuali o collettive con l'ausilio della biblioteca e di sussidi audiovisivi.

PERCORSO / INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92/2019 è entrata in vigore e, a partire da quest'anno, viene introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Gli aspetti su cui la norma suggerisce di focalizzarsi sono:

- le scelte strategiche, sia con l'eventuale individuazione, in coerenza con il RAV, di nuove priorità legate all'area "Competenze chiave europee" e di nuovi percorsi e/o azioni all'interno del Piano di miglioramento, sia con l'eventuale integrazione di nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica;
- il curriculum di istituto, con la previsione di uno specifico focus sul Curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, in cui dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici, le modalità organizzative adottate e le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica;
- la valutazione degli apprendimenti, con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati;
- la formazione dei docenti, con l'inserimento nel Piano di formazione dei docenti di specifiche attività formative legate alle tematiche di educazione civica;
- i rapporti con le famiglie e il territorio, con l'indicazione delle modalità di rafforzamento della collaborazione con le famiglie e delle reti e convenzioni eventualmente attivate per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;
- il modello organizzativo, con l'introduzione nell'organigramma e nel funzionigramma della scuola della nuova figura del coordinatore dell'educazione civica.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato dalla docente di Diritto dell'Istituto, Prof.ssa Luisa Ventura, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Infatti, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita.

Il presente curricolo, elaborato dai sopra citati docenti dell'Istituto, seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato.

Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina.

Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".

Pertanto, i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino

abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente nominato coordinatore di tale attività, ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dal docente a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

DISPOSIZIONI INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

			I°	II°	III°	IV°	V°	
COSTITUZIONE								
1	Elementi fondamentali del diritto	4	4					Storia
2	Costituzione	6					6	Diritto
3	Istituzioni dello Stato italiano	6					6	Diritto
4	Studio degli statuti regionali	2					2	Storia
5	L'Unione europea	3					3	Lingua straniera
6	Gli organismi internazionali	1					1	Lingua

									straniera
7	Storia della bandiera e dell'inno naz.	1						1	Diritto
8	Nozioni del diritto del lavoro	6					6		Diritto
9	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	10			4	4	2		Diritto-Italiano
10	Educazione stradale	6	3	3					Sc. Motorie e disc. sport.
11	Educazione al volontariato e cittad.	10			4	4	2		Religione
12	Diritti e istituti di partecipazione	2				2			Italiano
SVILUPPO SOSTENIBILE									
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenib.	14	5	5				4	Scienze naturali
14	Tutela del patrimonio ambientale	8	4	4					Geografia
15	Tutela delle identità, produzioni.....	7			4	3			Scienze naturali
16	Rispetto e valorizzazione del patrimonio	10			4	6			Storia
17	Conoscenza storica del territorio	2			2				Storia
18	Rispetto per gli animali	1	1						Scienze naturali
19	Norme di protezione civile	4		4					Scienze Mot.e sport.
20	Educazione alla salute e al benessere	18	4	4	4	4	2		Scienze Mot.e sport.
CITTADINANZA DIGITALE									
Affidabilità delle fonti		2	2						Matematica Informatica
Forme di comunicazione digitale		4			4				Matematica Informatica
Partecipazione a temi di pubblico dib.		5		2	3				Italiano
Norme comportamentali		3	3						Matematica Informatica
Identità digitale		2		2					Matematica Informatica
Tutela dei dati		2		2					Matematica Informatica
Pericoli degli ambienti digitali		6	3	3					Fisica
Esperienze extra scolastiche		20	4	4	4	4	4		Tutti
TOTALE		165	33	29	33	33	33		

GRIGLIA DI CONDOTTA

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se inferiore a 6/10, determina la non ammissione al successivo anno o all'esame conclusivo" (DL 1.9.2008 n. 137). Esso rappresenta la sintesi della valutazione del comportamento dell'alunno considerato in ordine ai seguenti elementi:

- frequenza assidua
- attenzione, disponibilità, partecipazione alle attività didattiche proposte alla classe
- impegno nello studio
- osservanza del regolamento d'Istituto, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
- correttezza e sensibilità nei rapporti con i compagni
- utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola

Deve essere:

1) Espressa con un voto numerico accompagnato da una nota di illustrazione e riportato in lettere in pagella.

2) La valutazione del comportamento inferiore a sei decimi (art. 7 del Regolamento 23/10/2018)

comporta la non ammissione dell'alunno all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo e sarà

attribuita dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una

sanzione disciplinare e al quale si possa attribuire la responsabilità di comportamenti gravi previsti nel Regolamento d'Istituto.

3) La valutazione del comportamento non deve riferirsi solo a singoli episodi che hanno dato luogo a sanzioni, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe collegialmente assegnerà una votazione compresa fra 5 e 10 decimi secondo la seguente corrispondenza fra voto e indicatori del comportamento:

GRIGLIA PER IL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Se sono soddisfatti tutti i seguenti punti :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento esemplare per responsabilità e correttezza, osservanza delle norme contenute nel regolamento di Istituto; 2. Nessuna nota disciplinare individuale; 3. Media dei voti ≥ 8 4. Assidua frequenza (con assenze non superiori a 20 giorni nell'arco dell'intero anno scolastico e nel caso di valutazioni periodiche rapportate al periodo di riferimento) 5. Partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni e a tutte le attività scolastiche 6. Spirito di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche
9	<p>Se sono soddisfatti i primi quattro punti ed almeno un altro tra i restanti due</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento molto corretto, osservanza delle norme contenute nel regolamento di Istituto; 2. Presenza di una sola nota individuale di poco rilievo 3. Media dei voti ≥ 7 4. Assidua frequenza (con assenze non superiori a 30 giorni nell'arco dell'intero anno scolastico e nel caso di valutazioni periodiche rapportate al periodo di riferimento) 5. Partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni e a tutte le attività scolastiche 6. Spirito di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche
8	<p>Se sono soddisfatti i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Osservanza delle norme contenute nel regolamento di Istituto; 2. Presenza al massimo di due note di poco rilievo; 3. Assenze coerenti con l'art.14 del DPR 122/2009 4. Partecipazione regolare alle attività scolastiche.
7*	<p>Se sono soddisfatti i primi due punti ed almeno altri due tra i restanti tre</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Trascuratezza nel rispetto delle regole dell'Istituto, dei compagni e del personale della scuola 2. Presenza sul registro di classe di almeno tre note gravi o fino a due ammonizioni gravi da parte Dirigente Scolastico / Collaboratore del D.S.; 3. Svolgimento dei compiti piuttosto irregolare, non rispetta le consegne; 4. Partecipazione passiva alle lezioni; 5. Assenze superiori a 40 giorni nell'arco dell'intero anno scolastico e nel caso di valutazioni periodiche rapportate al periodo di riferimento <p><small>*salvo comportamento ineccepibile nell'ultimo periodo di valutazione in cui l'allievo non ha riportato alcuna nota di rilievo. In tal caso il Consiglio di classe potrà decidere se farlo ricadere nella fascia precedente</small></p>

6*	<p>Se sono soddisfatti i primi due punti ed almeno altri due tra i restanti quattro punti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Trascuratezza nel rispetto delle regole dell'istituto, dei compagni e del personale della scuola 2. Presenza fino a 4 note gravi sul registro di classe tra le quali un provvedimento disciplinare con sospensione (anche con obbligo di frequenza); 3. Assenze superiori a 40 giorni nell'arco dell'intero anno scolastico e nel caso di valutazioni in itinere riportate al periodo di riferimento 4. Frequente disturbo delle lezioni, evidenziato con ammonizioni sul giornale di classe 5. Scarso interesse per le attività didattiche 6. Scarso rispetto per docenti, compagni e personale della scuola <p>*salvo comportamento, valutato ineccepibile dal Consiglio di Classe, nell'ultimo periodo di valutazione in cui l'allievo non ha riportato alcuna nota di rilievo. In tal caso il Consiglio di classe potrà decidere se farlo ricadere nella fascia precedente.</p>
5*	<p>Se è soddisfatto il primo punto ed almeno altri due tra i restanti tre</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento gravemente offensivo nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola che ha comportato sul registro di classe cinque o più ammonizioni gravi da parte Dirigente Scolastico / Collaboratore del D.S. tra le quali un provvedimento disciplinare con sospensione fino a sei giorni (anche con obbligo di frequenza); 2. Gravi e ripetuti disturbi 3. Disinteresse per le attività didattiche 4. Scarso rispetto per docenti, compagni e personale della scuola <p>*salvo comportamento valutato ineccepibile dal Consiglio di classe, nell'ultimo periodo di valutazione in cui l'allievo non ha riportato alcuna nota di rilievo. In tal caso il Consiglio di classe potrà decidere se farlo ricadere nella fascia precedente</p>

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTO DI OSCILLAZIONE NELLA BANDA DI APPARTENENZA DETERMINATA DALLA MEDIA DEI VOTI

Il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. Il credito scolastico è dato dalla media dei voti ottenuti nello scrutinio finale del triennio, secondo la circolare del D.S. protocollo n. 3011 del 21/05/2018.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA DEI VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che ai sensi dell'art. 4, comma 6, si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove di esami di stato scritte e orali (art. 15D.L. 62/2017). Il calcolo del credito scolastico avviene sulla base della media dei voti conseguita durante il triennio, secondo le bande di oscillazioni definite nelle tabelle Ministeriale. L'attribuzione di un ulteriore punto, determinato dal credito scolastico e/o credito formativo, nell'ambito della relativa fascia, sarà determinato dal Consiglio di Classe:

- in caso di media dei voti assegnati uguale o superiore alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media uguale o superiore al 6,5) il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia, a patto che l'allievo non abbia superato il limite massimo di assenze consentito
- in caso di media dei voti assegnati tra 6.1 e 6.4 il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio previsto della banda di oscillazione di appartenenza se, e soltanto se, sussistono TUTTI i requisiti sotto elencati:
 - a) assiduità e puntualità nella frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 30 giorni di lezione nell'anno scolastico;
 - b) impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;
 - c) credito formativo: è necessario adottare un criterio al massimo omogeneo di valutazione dei crediti formativi e darsi un criterio unico e rigido di

attribuzione e valutazione dei crediti. Si considerano i soli crediti derivanti dalla partecipazione ad almeno 1 attività extracurricolare che ha prodotto una certificazione riconosciuta del tipo: attestato partecipazione progetto PON e/o PTOF, certificazioni linguistiche (Trinity, Cambridge, Delf, Dele ecc.), ECDL, acquisizione di brevetti/diplomi/qualifiche, certificazioni di partecipazione a gare (Olimpiadi varie e concorsi culturali), attestati sportivi (partecipazione a competizioni e/o gare ecc. a livello nazionale), stage, tirocini, attività formative extrascolastiche certificate da ente accreditato, partecipazione attiva ad iniziative continuative di volontariato presso associazioni riconosciute a livello territoriale e iscritte all'albo delle ONLUS.

Gli stessi criteri si applicano agli studenti che riportano una media maggiore di 7 e minore o uguale a 8 e così via per le varie bande di oscillazione.

Il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione di:

- eventi comprovati (gravi patologie e/o degenze ospedaliere documentate) che abbiano impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto
- partecipazione ad attività sportive di tipo agonistico documentate.

Non saranno attribuiti crediti agli studenti ritardatari abituali, senza giustificazione, individuati dai consigli di classe e a chi ha superato i 30 giorni di assenza.

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame). A tal proposito, le esperienze che danno luogo al credito formativo sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo nella banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo il consiglio di classe può integrare il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio. Al fine di ottenere il riconoscimento delle attività svolte, scolastiche ed extrascolastiche, gli alunni del triennio devono presentare in segreteria didattica i relativi attestati, entro il 15 maggio le classi quinte, ed entro il 31 maggio le classi terze e quarte.

**METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO – TIPOLOGIE DI PROVE
– VERIFICA – VALUTAZIONE E STRUMENTI**

DESCRITTORI	Lingua e letteratura italiana	Lingua e cultura straniera	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Diritto ed Econ. dello sport	Scienze motorie e sportive	Discipline sportive	Religione
Metodo d'insegnamento											
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X		X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo	X							X	X	X	X
Approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazione				X	X	X	X		X	X	
Tipo di prova scritta											
Risoluzione d'esercizi	X				X	X	X				
Strutturata a risposta aperta	X	X	X	X	X	X	X		X	X	
Strutturata a risposta multipla	X				X	X	X	X		X	
Strutturata a risposta vero/falso	X				X	X	X	X		X	
Tema	X										
Testo argomentativo	X										
Analisi testuale	X										
Traduzione											
Tipo di prova orale											
Formativa	X										
Domande dal posto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interventi motivati e spontanei	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sommativa	X		X	X						X	
Interrogazione tradizionale	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Risoluzione d'esercizi	X				X	X	X		X		
Test – Questionari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Strumenti											
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Testi integrativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Registratore									X		
Video riproduttore									X		
Laboratorio d'informatica											X
Laboratorio di fisica											

FLUSSI STUDENTI

FLUSSI DEGLI STUDENTI NELLA CLASSE	Alunni iscritti	Promossi	Promossi con debito formativo	Non promossi
a.s. 2020/2021 Terza → Quarta	21	21	//	//
a.s. 2021/2022 Quarta → Quinta	19	17	2	2

*Al quinto anno è rientrato un alunno trasferitosi in quarto.

RISULTATI DESUNTI DALLO SCRUTINIO FINALE DELL'ANNO PRECEDENTE

Nella seguente tabella è indicato, per ciascuna disciplina e per ciascun livello, il corrispondente numero di alunni, come rilevato all'atto dello scrutinio dell'anno scolastico 2021/2022.

Nel conteggio è incluso l'alunno che si è trasferito.

Discipline	Livello alto (voto ≥ 8)	Livello discreto (voto 7)	Livello medio (voto 6)	Livello insuff. (≤ 5)	Debito formativo
Lingua e letteratura italiana	8	2	8		
Lingua e cultura straniera	3	6	7	2	2
Storia	10	3	5		
Filosofia	7	6	5		
Matematica	7	2	8	1	1
Fisica	7	4	5	2	2
Scienze Naturali	8	6	4		
Diritto ed Ec. dello sport	10	7	1		
Scienze motorie e sportive	9	9			
Discipline sportive	10	8			
Religione	18				

FASCE DI CREDITO TERZO E QUARTO ANNO

Nelle seguenti tabelle sono riportati i crediti scolastici ottenuti dagli alunni nel secondo biennio.

Numero alunni	Punti credito a. s. 2020/2021 III anno
3	8
6	9
3	10
4	11
2	12

Numero alunni	Punti credito a. s. 2021/2022 IV anno
3	9
6	10
2	11
6	12
1	13

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Partecipazione a concorsi e progetti

Progetto Cinema

- 3/11 La stranezza
- 9/02 Grazie Ragazzi

18/03: XXI edizione del Gran Premio di Matematica Applicata, promosso da Forum ANIA

Alcuni alunni della classe hanno partecipato ai seguenti progetti **PON**:

- Noi cittadini del mondo
- Build up to B1

Attività di orientamento

26/01 Orientamento uscita: Orienta Calabria Rende

14/03 Orientamento uscita: dalla stesura del curriculum al colloquio di lavoro.

28/04 Orientamento uscita: Laboratori ITS (Istituti Tecnologici Superiori), Orientamento di I livello.

2-5/05 Orientamento uscita: Orientamento per i Licei Sportivi- Villaggio Mancuso

Partecipazione a dibattiti e conferenze su vari temi

16/12 Lezioni d'Europa: incontro con l'On. Giosi Ferrandino, Parlamentare Europeo.

20/01/2023 Educazione e legalità: Lezione di Don Giacomo Panizza.

27/01/2023 Webinair: Giornata della Memoria 2023

1//03 Seminario online: "Viva la Costituzione"

Prove invalsi

23/03: matematica

24/03: italiano

28/03: inglese

Viaggi d'istruzione/visite guidate

Alcuni alunni della classe hanno partecipato a:

5-8/12: Bari – Polignano a Mare – Monopoli – Castellaneta

13-15/12: Roma: Ministero dell'Istruzione e del Merito – Farnesina – Europa Experience

OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Lingua e letteratura italiana

Storia

Filosofia

Lingua e civiltà inglese

Matematica

Fisica

Scienze naturali

Diritto ed economia dello sport

Scienze motorie e sportive

Discipline Sportive

Religione

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: MAROTTA MARIA FEDERICA

LIBRO DI TESTO: G. Baldi- S .Giusso- M. Razzetti-G. Zaccaria, Il piacere dei testi,voll.Leopardi, 5, 6, Paravia Pearson (Ed.digitale);

Dante Alighieri, Paradiso (Edizione a scelta).

OBIETTIVI	<p>-CONOSCENZE:</p> <p>-Conoscere e comprendere gli autori e i testi più rappresentativi della Letteratura italiana, considerata nel suo sviluppo storico e nei suoi rapporti con le letterature europee;</p> <p>-Conoscenza degli elementi strutturali delle diverse tipologie testuali.</p> <p>ABILITÀ:</p> <p>-Saper effettuare sintesi efficaci relativamente agli autori e alle opere studiati ;</p> <p>- Saper contestualizzare e analizzare i testi letterari, cogliendone il messaggio e le caratteristiche essenziali;</p> <p>- Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi anche con altri ambiti disciplinari;</p> <p>- Saper redigere, con ordine e chiarezza, testi scritti secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.</p> <p>COMPETENZE:</p> <p>- Padroneggiare la scrittura a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</p> <p>- Padroneggiare l'espressione orale per comunicare in modo coerente in vari contesti;</p> <p>-Leggere, comprendere ,interpretare i contenuti dei testi letterari per individuare i tratti caratteristici dell'autore e metterlo in relazione con il panorama storico-culturale coevo;</p> <p>- Capacità di dare motivate valutazioni personali dei testi.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>- Dizionario;</p> <p>- Varie tipologie di testi da analizzare,interpretare e confrontare;</p> <p>-Mappe concettuali;</p> <p>-LIM e lavagna;</p> <p>-Youtube</p>
SPAZI	Aula, piattaforma Google.
METODOLOGIE	Lezione frontale,Lezione partecipata, Flipped classroom, Writing and reading workshop.
VERIFICHE	<p>-Verifiche sommative (scritte e orali),indirizzate all'accertamento delle conoscenze,abilità e competenze;</p> <p>-Verifiche formative ,attraverso interventi,domande di ascolto o discussione guidata</p>
CONTENUTI I QUADRIMESTRE	Testi non letterari:

	<p>-Tipologie testuali: Il Riassunto; La Parafrasi; Il testo argomentativo; Il testo espositivo-informativo.</p> <p>Letteratura Italiana:</p> <p>- Esperienze letterarie dell'Ottocento. Il contesto storico -culturale. Il romanzo storico in Inghilterra . -Walter Scott:La vita. La poetica.Le opere.Lettura e analisi dei testi più rappresentativi dell'autore.</p> <p>-Alessandro Manzoni:Il contesto storico-culturale. La vita.La poetica. Le opere. Lettura e analisi dei testi più rappresentativi dell'autore.</p> <p>-Giacomo Leopardi: Il contesto storico-culturale. La vita. La poetica.Le opere.Lettura e analisi dei testi più rappresentativi dell'autore.</p> <p>-Naturalismo e Verismo:Il contesto storico-culturale. Francia e Italia :due diverse esperienze di realismo narrativo. (Cenni) Emile Zola: La vita . La poetica. Le opere.</p> <p>Dante Alighieri ,La Commedia,Paradiso canto I.</p> <p>Educazione civica: Lezione partecipata tenuta dal prof. Giacomo Panizza(Professore dell'Unical e fondatore dell'associazione Progetto Sud) sul tema : Legalità ed educazione. Elaborazione di un testo espositivo.</p>
<p>CONTENUTI II QUADRIMESTRE</p>	<p>-Giovanni Verga: Il contesto storico-culturale.La vita.La poetica. Le opere.Lettura e analisi dei testi più rappresentativi dell'autore.</p> <p>-L'età del Decadentismo:Il contesto storico culturale. -Decadentismo e Simbolismo.Charles Baudelaire :La vita .La poetica. (Cenni)</p> <p>-Giovanni Pascoli:Il contesto storico culturale.La vita. La poetica .Le opere. Lettura e analisi dei testi più rappresentativi dell'autore.</p> <p>Attraversando il Novecento:autori ed esperienze del Novecento e dell'età contemporanea. -La prosa in Italia tra le due guerre .Il contesto storico-culturale. Corrado Alvaro: Presentazione generale dell'autore.</p>

	<p>La prosa in Italia nel secondo dopoguerra:Il contesto storico-culturale. - Leonardo Sciascia:Presentazione generale dell'autore. (cenni)</p> <p>Dante Alighieri, La Commedia,Paradiso,canti II,III,VI,VII,VIII,IX (sintesi).</p> <p>Educazione civica:Letteratura e società: Origine e storia del fenomeno del brigantaggio e delle diverse forme della criminalità organizzata,a partire dalle voci di scrittori del secondo Ottocento e del Novecento in Italia.</p> <p>Restituzione attraverso l'elaborazione, in cooperative learning, di un PPT.</p>
<p>CONTENUTI I DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>La prosa del primo Novecento.La prosa europea.</p> <p>-Italo Svevo:Il contesto storico-culturale.La vita .La poetica. Le opere.</p> <p>-Luigi Pirandello:Il contesto storico-culturale.La vita.La poetica. Le opere.</p> <p>La lirica del Novecento</p> <p>Giuseppe Ungaretti:Il contesto storico-culturale.La vita.La poetica. Le opere.</p> <p>Dante Alighieri,La Commedia,Il Paradiso,canti X,XI,XXXIII</p>

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: MONICA CANDREVA

LIBRO DI TESTO: Giardina , Sabatucci, Vidotto, *Prospettive della storia , l'età contemporanea*, vol3 Edizioni Laterza

OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>Orientarsi nel presente utilizzando abilità e conoscenze acquisite in ambito storico ponendosi in un atteggiamento attivo di comprensione del proprio tempo in relazione al passato.</p> <p>Selezionare, in modo pertinente, modelli e strumenti in situazioni problematiche alla luce dei nodi storici e concettuali affrontati</p> <p>Ragionare in modo logico e coerente, fare inferenze causa-effetto, all'interno dei processi storici studiati, Applicare al presente gli stessi modelli interpretativi.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>L'ordinario utilizzo del libro di testo è stato costantemente affiancato da altri sussidi didattici che sono stati scelti e forniti dal docente. Per gli approfondimenti sono stati utilizzati materiali multimediali selezionati dal web: immagini, video.</p>
METODOLOGIE	<p>Per come già previsto nella programmazione di inizio anno scolastico, sono stati utilizzati, con adattamenti relativi alla difficoltà dei temi trattati e alle necessità didattiche che di volta in volta si sono presentate, i metodi previsti in programmazione:</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata con discussione guidata</p> <p>Lettura e analisi di documenti storici e saggi storiografici</p>
VERIFICHE	<p>Le verifiche sono state svolte sia in modalità scritta che orale</p>
CONTENUTI	<p>La società di massa</p> <p>Il Novecento</p> <p>Il nuovo contesto culturale</p> <p>Nazionalismi e razzismi,</p> <p>L'età giolittiana</p> <p>Contesto sociale ed economico</p> <p>Scelte politiche e conseguenze economiche</p> <p>La Questione meridionale</p> <p>La grande guerra</p> <p>Cause e conseguenze</p> <p>L'Italia in guerra</p> <p>La tecnologia al servizio della guerra</p> <p>Assetto geopolitico post bellico</p> <p>La Rivoluzione russa</p> <p>L'Impero russo , contesto economico e politico Lenin e la rivoluzione d'ottobre.</p> <p>Stalinismo</p> <p>Il primo dopoguerra</p> <p>Crisi del dopoguerra</p>

	<p>Il disagio sociale, gli arditi Questioni economiche e politiche La crisi del '29 Il Big Crash Roosevelt e il New Deal Il Fascismo Le origini del Fascismo in Italia Il regime Fascista dal delitto Matteotti alle leggi razziali L'Italia fascista e l'Italia antifascista Totalitarismi e dittature in Europa Il nazismo Lo stalinismo La guerra civile in Spagna La seconda guerra mondiale Il mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale La seconda guerra mondiale. Guerra totale L'Italia e la guerra la Resistenza e Liberazione , Significato del 25 Aprile La fine della guerra</p> <p>Guerra fredda e ricostruzione La divisione del mondo e la guerra fredda Il piano Marshall</p>
<p>ARGOMENTI DA SVILUPPARE DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>Tensioni e distensioni Il disgelo La primavera di Praga Il muro di Berlino La crisi di Cuba La guerra del Vietnam Verso la Perestrojka e la caduta del muro di Berlino</p>

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: MONICA CANDREVA

LIBRO DI TESTO: L. Geymonat et al, *Il pensiero filosofico, la realtà, la società*, VOL 3 ,Dea scuola

OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>Gli Alunni a livelli molto diversificati hanno imparato a:</p> <p>COMUNICARE: Ascoltare, comprendere, relazionarsi, elaborare messaggi coerenti e coesi, argomentare</p> <p>ORIENTARE: Orientarsi nel presente utilizzando abilità e conoscenze ponendosi in un atteggiamento attivo di comprensione del proprio tempo in relazione al passato.</p> <p>PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI: Selezionare, in modo pertinente, modelli e strumenti in situazioni problematiche, elaborare prodotti di diversa tipologia.</p> <p>GENERALIZZARE ED ASTRARRE: Ragionare in modo logico e coerente, fare inferenze causa-effetto, generalizzare, fare induzioni e deduzioni. Elaborare una visione unitaria del sapere, riesaminare criticamente le conoscenze.</p> <p>STRUTTURARE: Organizzare dati e conoscenze, strutturare modelli aderenti ai dati selezionati</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>L'ordinario utilizzo del libro di testo è stato costantemente affiancato da altri sussidi didattici che sono stati scelti e forniti dal docente. Per gli approfondimenti sono stati utilizzati materiali multimediali selezionati dal web: immagini, video, audio</p>
METODOLOGIE	<p>Per come già previsto nella programmazione di inizio anno scolastico, sono stati utilizzati, con adattamenti relativi alla difficoltà dei temi trattati e alle necessità didattiche che di volta in volta si sono presentate, i metodi previsti in programmazione:</p> <p>Lezione frontale Lezione dialogata con discussione guidata Lettura e analisi di testi. Costruzione di percorsi tematici</p>
VERIFICHE	<p>Le verifiche sono state prevalentemente orali</p>
CONTENUTI	<p>Kant Il criticismo e il problema gnoseologico La Critica alla ragion pura e i suoi limiti La Critica alla ragion pratica L'etica kantiana La Critica del giudizio <u>L'Idealismo</u></p> <p><u>Hegel</u> e l'idealismo assoluto struttura della dialettica le tappe fenomenologiche la dialettica schiavo-padrone la logica la filosofia della natura lo spirito assoluto Destra e sinistra hegeliana</p>

	<p><u>Feuerbach</u> La religione è una antropologia</p> <p><u>Marx</u> Marx critico di Hegel materialismo storico e materialismo dialettico la rivoluzione proletaria</p> <p><u>Schopenhauer</u> ·Critica all'Idealismo, l'irrazionalismo il mondo come rappresentazione la volontà</p> <p><u>Kierkegaard</u> il singolo possibilità, angoscia, disperazione ·Kierkegaard nella cultura del Novecento</p> <p>Nietzsche la nascita della tragedia · apollineo e dionisiaco ·umano troppo umano, il superuomo</p> <p><u>Positivismo</u> Contesto storico e caratteri generali Il Positivismo sociale di A. Comte</p> <p>Freud ·La psicoanalisi Struttura dell'Io ·Tecniche terapeutiche Freud nella cultura del Novecento</p>
<p>ARGOMENTI DA SVILUPPARE DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p><u>La scuola di Francoforte</u> Karl Popper ·Critica al Neopositivismo L'induzione non esiste Logica della scoperta scientifica, il fallibilismo</p>

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA
DOCENTE: ALBRIZIO FRANCESCA
LIBRO DI TESTO: SPORT GENERATION Casa ed.CLITT

OBIETTIVI	Gli alunni conoscono varie tipologie di testo da quello più specifico di tipologia sportiva, a quello di natura letteraria attraverso lo studio di alcuni autori inglesi. Hanno acquisito padronanza della micro lingua di settore sportivo. Conoscono gli sport e la cultura del mondo anglosassone. La classe è riuscita ,anche se con risultati differenti, a conseguire gli obiettivi prefissati ad inizio anno. Naturalmente di ciò si terrà conto nella valutazione sommativa
MEZZI E STRUMENTI	Sono stati utilizzati: il libro di testo, video, articoli tratti da quotidiani
SPAZI	Aula e Google classroom
METODOLOGIE	Funzionale comunicativo. Utilizzo di strategie per rinforzare la motivazione in modo da superare ogni ostacolo e per trasformare l'apprendimento in gratificazione. Lezione frontale, problem solving, cooperative learning
VERIFICHE	Sono state effettuate verifiche orali ,esercizi di traduzione, di vero o falso, di comprensione del testo, di produzione per ciò che concerne le verifiche scritte, con allegate relative griglie di valutazione e lavori in PowerPoint
CONTENUTI I QUADRIMESTRE	<ul style="list-style-type: none"> -Sport and disability: The impact of sport on people with disabilities. - Paralympic competition classification -Paralympics: history of the movement - Rio 2016 Paralympic Games -The best and the worst in sport: possible advantages of having a role model - World's greatest athletes -Top athletes who are the best and the worst role models -Make a Wish -Athletes' superstitions -The Romantic Age: the Romantic poetry -First generation of Romantic poets -William Wordsworth:Poetry -Themes and style -Lyrical Ballads -I wandered lonely as a cloud: translation and analysis
CONTENUTI II QUADRIMESTRE	<ul style="list-style-type: none"> The gothic novel: Mary Shelley -Frankenstein the structure, the themes, the origin of the book -The Victorian Age.the historical background - Sport in the Victorian Age - Victorian favourite sports -Charles Dickens: popularity and style -Pickwick Papers -Aestheticism -Oscar Wilde -The dandy -The Picture of Dorian Gray: the plot - Women in sport - Women's participation in sport yesterday and today - Sport and social integration -The role of sports upon the Civil Rights Movement

CONTENUTI I DOPO IL 15 MAGGIO	Ed.Civ. n4 ore: European Institutions nel primo quadrimestre -Immigration and sport -The Modern Age - James Joyce -Virginia Woolf -Mrs Dalloway -How to write a C.V.
--	--

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: RIVA LAURA

LIBRO DI TESTO: Matematica. blu 2.0 seconda edizione Vol. 5 di M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - Casa Editrice Zanichelli

OBIETTIVI	<p>Sono stati raggiunti, con livelli diversi, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Individuare le principali proprietà di una funzione○ Apprendere il concetto di limite○ Calcolare i limiti di funzione○ Calcolare la derivata di una funzione○ Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili○ Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale○ Acquisire i concetti di primitiva di una funzione e di funzione integrale.○ Saper utilizzare i principali metodi di integrazione indefinita.
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Lezione dialogata- Libro di testo● Cooperative learning● Problem solving● Esercitazioni guidate● Lezione multimediale
SPAZI	Aula e piattaforma Google for Education
METODOLOGIE	L'insegnamento è stato condotto per problemi, con ricorso a lezioni frontali e dialogate. Non è mancato l'approccio laboratoriale e contestualizzato alla disciplina per approdare, infine, all'approccio formale e teorico. La trattazione dei vari argomenti è stata corredata da numerosi esempi ed esercizi svolti.
VERIFICHE	Il conseguimento delle conoscenze e delle abilità richieste è stato verificato attraverso esercitazioni alla lavagna, interrogazioni frequenti, prove scritte di tipo tradizionale e non (prove strutturate e oggettive). Nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, del grado di partecipazione, della costanza nello studio, della capacità di assimilare e rielaborare criticamente i contenuti, secondo i criteri previsti dalle programmazioni dipartimentali.
CONTENUTI I QUADRIMESTRE	<p>Le funzioni e le loro proprietà Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione. Proprietà delle funzioni. Funzioni pari e dispari. Funzione inversa. Funzione composta.</p> <p>Limiti di funzione Definizione di limite. Primi teoremi sui limiti. Calcolo dei limiti e continuità di una funzione: Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Continuità. Teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità. Asintoti. Grafico probabile di una funzione</p>
CONTENUTI II QUADRIMESTRE	<p>Derivate Derivata di una funzione- Derivate fondamentali- Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Teorema di De l'Hospital</p> <p>Massimi, minimi, flessi</p>

	<p>Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Studio di una funzione Problemi di ottimizzazione.</p>
<p>CONTENUTI I DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>Integrali Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti Integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi. Integrali impropri.</p>

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: RIVA LAURA

LIBRO DI TESTO: Fisica. blu 2.0 seconda edizione Vol. 3 multimediale di U. Amaldi - Casa Editrice Zanichelli

OBIETTIVI	Sono stati raggiunti, con livelli diversi, i seguenti obiettivi: Sapere organizzare una esposizione ordinata e con proprietà di linguaggio. Sapere analizzare un fenomeno ed una legge fisica. Sapere impostare un ragionamento per risolvere semplici problemi. Sapere interpretare e leggere correttamente una legge fisica.
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">● Lezione frontale● Lezione dialogata● Libro di testo● Cooperative learning● Problem solving● Esercitazioni guidate● Lezione multimediale● laboratorio virtuale
SPAZI	Aula e piattaforma Google for Education
METODOLOGIE	L'insegnamento è stato condotto per problemi, con ricorso a lezioni frontali e dialogate. Non è mancato l'approccio laboratoriale e contestualizzato alla disciplina per approdare infine, all'approccio formale e teorico. La trattazione dei vari argomenti è stata corredata da numerosi esempi ed problemi svolti.
VERIFICHE	Il conseguimento delle conoscenze e delle abilità richieste è stato verificato attraverso esercitazioni alla lavagna, interrogazioni frequenti, prove scritte di tipo tradizionale e non (prove strutturate e oggettive). Nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, del grado di partecipazione, della costanza nello studio, della capacità di assimilare e rielaborare criticamente i contenuti, secondo i criteri previsti dalle programmazioni dipartimentali.
CONTENUTI I QUADRIMESTRE	La legge di Coulomb e il campo elettrico La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia. Il vettore il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee del campo elettrico, il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica, altri campi elettrici con particolari simmetrie. Il potenziale elettrico L'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale, le superfici equipotenziali, il calcolo del campo elettrico dal potenziale, la circuitazione del campo elettrico.
CONTENUTI II QUADRIMESTRE	Fenomeni di elettrostatica Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica, conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale, la capacità di un conduttore, il condensatore, l'energia immagazzinata in un condensatore. La corrente elettrica continua L'intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione e i circuiti elettrici, la prima legge di Ohm, i resistori in serie e in parallelo, l'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna La corrente elettrica nei metalli

	<p>La seconda legge di Ohm e la resistività, la dipendenza della resistività dalla temperatura, i superconduttori.</p> <p>Fenomeni magnetici fondamentali La forza magnetica e le linee del campo magnetico, forze tra magneti e correnti, forze tra correnti, l'intensità del campo magnetico, la forza magnetica su un filo percorso da corrente, il campo magnetico di un filo percorso da corrente, il campo magnetico di una spira e di un solenoide</p>
CONTENUTI I DOPO IL 15 MAGGIO	<p>Il campo magnetico La forza di Lorentz, forza elettrica e magnetica, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, il flusso del campo magnetico, la circuitazione del campo magnetico</p>

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
DOCENTE: BRUNETTI GIOVANNI
LIBRO DI TESTO: Scienze della terra Longhi gabriele volume unico De agostini.
BIOCHIMICA BLU PLUS
VOLUME CON CHIMICA ORGANICA Mondadori

OBIETTIVI	<p>Gli obiettivi raggiunti con diversi livelli sono stati i seguenti: Illustrare la struttura e la composizione della Terra dal punto di vista mineralogico e litologico Conoscere le sostanze utili derivate dal petrolio, biomolecole. I processi dinamici delle placche litosferiche (distribuzione di vulcani ed epicentri) - Atmosfera e i suoi fenomeni, con particolare riferimento al Sistema integrato della Terra. Revisione della biochimica delle molecole biologiche, principali vie metaboliche</p>
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Problem solving - Esercitazioni guidate - Lezione multimediale - Libro di testo
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Sono state utilizzate varie metodologie di insegnamento: lezione frontale e interattiva con l'utilizzo, della lim; lavori di ricerca e di approfondimento; lettura ed esercizio di rielaborazione in classe e a casa.
VERIFICHE	Verifiche orali
CONTENUTI I QUADRIMESTRE	<p>I costituenti della crosta terrestre. I minerali: Composizione chimica, struttura cristallina, proprietà fisiche, classificazione e genesi. I processi litogenetici . Le rocce magmatiche: Classificazione e origine dei magmi. Le rocce sedimentarie: Rocce clastiche o detritiche, R. organogene e di origine chimica. Il processo sedimentario. Le rocce metamorfiche. Metemorfismo di contatto e regionale. Il ciclo litogenetico.. I composti del carbonio, caratteristiche dell' atomo di carbonio. L'isomeria:" Gli stereoisomeri, gli enantiomeri la chiralità e l'attività ottica".Le caratteristiche dei composti organici: Le proprietà fisiche e reattività. Gli alcani:" formula molecolare, isomeria, nomenclatura e reazioni". I cicloalcani:"formula molecolare,</p>
CONTENUTI II QUADRIMESTRE	<p>Crosta, mantello e nucleo. Flusso di calore e temperatura interna della terra. Campo magnetico terrestre ,geodinamo e paleomagnetismo. Crosta oceanica e continentale; L'isostasia. L'espansione dei fondi oceanici:" La deriva dei continenti, le dorsali oceaniche, le fosse abissali e subduzione. Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici. La tettonica delle placche:" L'orogenesi e il ciclo di wilson. Rapporti tra vulcanismo, terremoti e struttura della litosfera. Moti convettivi e punti caldi.. Elementi di tettonica : "Le faglie dirette, inverse e trascorrenti". I composti aromatici eterociclici e ruolo biologico. I composti organici alogenati. Alcoli ,fenoli : " Classificazione e nomenclatura". Gli esteri degli acidi inorganici. Eteri, epossidi, Aldeidi e chetoni. Gli acidi carbossilici e i loro derivati.</p>
CONTENUTI I DOPO IL 15 MAGGIO	Carboidrati, Lipidi e amminoacidi.

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT**DOCENTE: VENTURA LUISA****LIBRO DI TESTO: “Diritto ed economia dello sport 2” Gennaro Palmisciano C.E. D’Anna**

OBIETTIVI	<p>Sono stati raggiunti in maniera diversa i seguenti obiettivi:</p> <p>Utilizzare un corretto linguaggio giuridico ed economico;</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività sportive;</p> <p>Rielaborare i contenuti di testi e di codici e contestualizzare le informazioni in essi presenti;</p> <p>Formulare confronti e giudizi motivati intorno alle tematiche giuridico-economiche analizzate;</p> <p>Individuare ed acquisire i dati necessari per la risoluzione di situazioni giuridiche e/ o economiche;</p> <p>Esprimere in autonomia opinioni, riflessioni e considerazioni;</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, mappe concettuali, schede di sintesi e di orientamento predisposte dalla docente, LIM.
SPAZI	Aula di lezione
METODOLOGIE	Lezione frontale, dialogo formativo, brainstorming, problem solving.
VERIFICHE	Verifiche orali
CONTENUTI I QUADRIMESTRE	<p>LO STATO E LA COSTITUZIONE</p> <p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il popolo, il territorio e la sovranità · L'acquisto della cittadinanza <p>Le forme di Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> · Lo Stato assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico-sociale · Lo Stato accentrato, federale e regionale · Il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato <p>Le forme di Governo</p> <ul style="list-style-type: none"> · La monarchia assoluta, costituzionale e parlamentare · La repubblica parlamentare, presidenziale e semipresidenziale <p>La Costituzione italiana: struttura e caratteri</p> <p>L'ORDINAMENTO DELLO STATO</p> <p>Il Parlamento</p> <ul style="list-style-type: none"> · Composizione, organizzazione, funzionamento, deliberazioni e immunità. · Le funzioni: legislativa, di controllo sul Governo ed elettiva <p>Il Governo</p> <ul style="list-style-type: none"> · Composizione, formazione, mozione di sfiducia e crisi · Le funzioni: politica, esecutiva e normativa · La responsabilità dei ministri · La Pubblica Amministrazione e i suoi principi <p>Gli enti locali: organi e funzioni</p> <p>La Magistratura e la giurisdizione civile, penale e amministrativa</p> <ul style="list-style-type: none"> · La responsabilità nello sport dal punto di vista civile e penale <p>Il Presidente della Repubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> · Elezione, funzioni e responsabilità <p>La Corte Costituzionale</p>

	<ul style="list-style-type: none"> · Ruolo, composizione e funzioni <p>Educazione civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> · La Costituzione: 6h · Istituzioni dello Stato italiano: 6h · Storia della bandiera e dell' inno nazionale: 1h
CONTENUTI II QUADRIMESTRE	<p>I RAPPORTI TRA GLI STATI</p> <p>Il diritto internazionale e le sue fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'ONU: organi e funzioni · Il ruolo della NATO · Il Comitato Olimpico Internazionale (CIO): finalità e scopi <p>L'Unione Europea</p> <ul style="list-style-type: none"> · Storia, organi e atti normativi · Le politiche europee a favore dello sport <p>La globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> · Caratteri, vantaggi e svantaggi · Il ruolo delle multinazionali · Il libero scambio ed il protezionismo: differenze <p>IL MONDO DELLE IMPRESE</p> <p>L'imprenditore</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'imprenditore agricolo, commerciale e il piccolo imprenditore · L'impresa familiare <p>Le società</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il contratto di società · Le tipologie di società · I principali caratteri delle società di persone e delle società di capitali · Le società mutualistiche <p>L'IMPRESA SOTTO IL PROFILO ECONOMICO-AZIENDALE</p> <p>L'attività d'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> · Definizione di impresa · Le principali tipologie di impresa · Le fasi e gli elementi essenziali dell'attività imprenditoriale · Gli organi aziendali: volitivi, direttivi e operativi · La sponsorizzazione sportiva · I problemi di un'impresa e l'organizzazione dell'attività produttiva
CONTENUTI I DOPO IL 15 MAGGIO	<p>Il marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> · Definizione di marketing · Le fasi del marketing · Il ciclo di vita del prodotto · La politica del prezzo: obiettivi e tipologie di prezzo · La comunicazione di marketing: definizione e obiettivi <p>I soggetti del marketing sportivo</p>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: AITA ANGELO

LIBRO DI TESTO: Materiale didattico fornito dal docente.

COMPETENZE	<p>Competenze (comunicative/operative).</p> <p>Saper utilizzare in modo consapevole, critico e creativo: procedimenti, tecniche, principi e schemi in qualsiasi contesto (competenza operativa).</p> <p>Saper utilizzare il lessico specifico in modo pertinente (competenza comunicativa verbale).</p> <p>Saper realizzare una comunicazione efficace ed espressiva, utilizzando diversi linguaggi (verbale, gestuale, corporeo) (competenza comunicativa motoria).</p> <p>Competenze (cognitive e motorie)</p> <p>Competenza (cognitiva) nell'osservazione, analisi e sintesi degli avvenimenti.</p> <p>Competenza (cognitivo-motoria) nell'applicare: principi, regole, tecniche, procedimenti, metodi specifici.</p> <p>Competenza (cognitivo-motoria) nel sintetizzare le conoscenze acquisite al fine di produrre: sequenze motorie, progetti, soluzioni e trasferirle in contesti diversi.</p>
ABILITÀ/ CAPACITÀ	<p>Padronanza del proprio corpo</p> <p>saper arbitrare</p> <ul style="list-style-type: none">· saper condurre una seduta di allenamento· saper organizzare un gioco, una partita, un'attività· saper assumere più ruoli· saper affrontare impegni agonistici· saper riutilizzare apprendimenti motori in situazioni simili· saper applicare nuovi schemi di attacco e di difesa <p>sapersi adattare a nuove regole</p> <ul style="list-style-type: none">· sapersi adattare a nuove situazioni motorie. <p>memorizzare sequenze motorie</p> <ul style="list-style-type: none">· comprendere regole e tecniche· progettare ed attuare tatticamente

	<ul style="list-style-type: none"> · teorizzare partendo dall'esperienza · condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria
CONOSCENZE	<p>Conoscenza dei contenuti della disciplina affrontata.</p> <p>Conoscenza della terminologia specifica usata nella spiegazione delle esperienze motorie.</p> <p>Conoscenza dei percorsi e dei procedimenti utilizzati.</p> <p>Conoscenza delle prassi motorie.</p> <p>Conoscenza del proprio corpo</p> <p>conoscenza di: regole - gesti arbitrari - tecniche sportive - teoria dell'allenamento - primo soccorso –</p> <p>educazione alimentare,</p> <ul style="list-style-type: none"> · conoscenza delle nozioni principali · significato delle azioni e modalità esecutive.
MEZZI E STRUMENTI	Schede predisposti dal docente, manuali tecnico/scientifici, sussidi audiovisivi, tutorial e video.
SPAZI	Aula/palestra/ambienti naturali
METODOLOGIE	Lezioni frontali, lezioni interattive, lavori individuali , a coppie, in gruppo e a squadre, problem solving, cooperative learnig
VERIFICHE	Prova strutturata, prova semi-strutturata, lavoro di gruppo, questionario, interrogazione e colloqui orali.
CONTENUTI I	<p>L'allenamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il riscaldamento: funzione. durata, suddivisione, la capillarizzazione. • La fase centrale: allenamento atletico, tecnico e tattico. • Il defaticamento: obiettivo, durata, il gioco. • Il principio della super compensazione. • Carico esterno e carico interno. <p style="text-align: center;">Le Fonti di Energia</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'energia muscolare e i meccanismi di produzione energetica: ossidativa(glucosio e grassi) e anaerobica(glicolisi alattacida e lattacida) • Durata dei meccanismi energetici aerobici e anaerobici nell'allenamento intensivo ed estensivo. • La soglia aerobica e anaerobica. <p>Capacità Motorie nello sport</p> <p>Condizionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La resistenza: Definizione, Descrizione globale; ○ Fattori che influenzano la resistenza ○ Tipologia e classificazione della resistenza ○ Metodologie di miglioramento/allenamento

- Evoluzione della capacità di resistenza in relazione all'età
- Effetti dell'allenamento sull'organismo
- Metodi e contenuti dell'allenamento della resistenza
- Principi metodologici dell'allenamento della resistenza
- Tipi di respirazione

- **La forza:** Cenni generali sul Sistema neuromuscolare
- Le fibre muscolari
- Come lavora il muscolo
- Metodi principali di sviluppo della forza
- I mezzi e gli ausili per l'aumento della forza .
- Lo sviluppo della forza: l'ipertrofia, il reclutamento delle fibre, la sincronizzazione, efficienza neuromuscolare e coordinazione intermuscolare.

Mobilità

- **Lo stretching:** fisiologia dello stretching, i vari tipi di stretching

Capacità Motorie nello sport Coordinative

- Capacità coordinative generali.
- Metodologia di apprendimento : fase coordinazione grezza, fine e automatica.
- Le capacità coordinative speciali.
- Gli schemi motori di base: locomotori e non.
- Il ruolo delle capacità coordinative speciali e degli schemi motori di base nell'apprendimento di gesti tecnici.
- Tipologia movimenti: volontari (via piramidale), involontari, automatici (via extrapiramidale) e riflessi.
- Trasmissione dell'impulso nervoso motore e sensoriale.
- I due meccanismi neurofisiologici che regolano il movimento:
FEED-FORWARD e FEED-BACK.
- I due meccanismi neurofisiologici che regolano la modificazione angolare:
INNERVAZIONE RECIPROCA e CO-CONTRAZIONE o COATTIVAZIONE.

Salute e benessere

- **I principi nutritivi:** macronutrienti e micronutrienti
- La nutrizione nello sportivo agonista e amatoriale.
- I traumi sportivi e come intervenire.
- Primo soccorso il BLS
- Effetti del movimento su alcuni apparati.

Lavoro Pratico

Esercizi e giochi rivolti all'apprendimento di gesti tecnici

	Esercizi e giochi rivolti al miglioramento delle capacità condizionali. Esercizi e giochi rivolti al miglioramento della mobilità articolare. Lavoro pratico fatto in palestra, nella sala attrezzi fitness e lavoro svolto in ambiente naturale.
CONTENUTI I DOPO IL 15 MAGGIO	Il corpo nella storia

DISCIPLINA: DISCIPLINE SPORTIVE**DOCENTE: PRESTA CARMELO****LIBRO DI TESTO: In perfetto equilibrio. (Del Nista, Parker, Tasselli) Ed. D'Anna**

COMPETENZE	Conosce tempi e i ritmi dell'attività motoria, riconoscere i propri limiti e potenzialità. E' consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio. Rielabora il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Risponde in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi per migliorare l'inefficienza dell'azione motoria. E' in grado di applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti. Conosce ed utilizza le strategie di gioco e dà il proprio contributo personale. Conosce le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conosce i principi per l'adozione di corretti stili di vita.
CONOSCENZE	Conosce le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conosce i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Conosce la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Conosce le norme in caso di infortunio. Conosce i principi per un corretto stile di vita.
ABILITÀ	Elabora risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assume posture corrette in presenza di carichi, organizza percorsi motori e sportivi. E' consapevole di una risposta motoria efficace ed economica. Gestisce in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Trasferisce tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze spazi e tempi di cui si dispone. E' in grado di collaborare in caso di infortunio.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, schede predisposte dal docente, manuali tecnico / scientifici, sussidi audiovisivi, tutorial e video.
SPAZI	Aula/palestra
METODOLOGIE	Lezioni frontali, lezioni interattive, lavori individuali, a coppie, in gruppo e a squadre, problem solving, cooperative learning.
VERIFICHE	Prove strutturate, prove semi-strutturate, lavori di gruppo, questionari e test, interrogazioni e colloqui orali e verifiche pratiche.
CONTENUTI I QUADRIMESTRE	ATLETICA LEGGERA: la storia, la tecnica nelle diverse fasi della corsa veloce, della corsa ad ostacoli, delle staffette, delle corse di resistenza del salto in lungo, del salto in alto, del getto del peso e del disco. LA PALLACANESTRO: Storia, il gioco e le regole principali, i ruoli, I fondamentali individuali con la palla, palleggio, passaggio, tiro e terzo tempo, i fondamentali senza palla, le tattiche di squadra di squadra in attacco e in difesa, il basket in carrozzina. LA PALLAMANO: la storia, la filosofia delle regole, FAIR PLAY un goal non è tutto, le regole principali la palla e il campo, i fondamentali.
CONTENUTI II QUADRIMESTRE	LA PALLAVOLO da federazione sportiva Fipav, la storia il campo da gioco, i ruoli, fondamentali individuali e di squadra, le regole del gioco, la didattica e il miglioramento nel futuro, la valutazione e le tecniche di misurazione, il sitting volley. IL PRIMO SOCCORSO E IL BLSA: l'uso del DAE defibrillatore automatico esterno SPORT COMBINATI: IL TRIATHLON. La ITU international triathlon union. Le tecniche di base, la valutazione e le tecniche di misurazione, le regole di base e dello spazio dove viene svolta e la metodologia di allenamento, i materiali e le attrezzature delle tre discipline. SPORT E ATTIVITÀ IN AMBIENTI NATURALI: ORIENTIRING:

	l'ambiente naturale, le gare, aspetti funzionali, l'informatica entra nel mondo dell'orienting.
CONTENUTI I DOPO IL 15 MAGGIO	Consolidamento e ripasso degli argomenti svolti durante l'anno, più un ripasso generale delle tematiche svolte durante tutto il quinquennio.

DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: MARINO TERESA
LIBRO DI TESTO: TUTTI I COLORI DELLA VITA.

OBIETTIVI	<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo diversificato: Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Individuare nel testo biblico gli elementi comuni con altre tradizioni religiose che stanno a fondamento di un condiviso impegno per lo sviluppo in senso umano della società. Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; Conoscere le principali novità del Concilio Vaticano II. Interpellare il testo biblico come spunto per uno sguardo critico sul mondo in vista di un personale impegno per il cambiamento e la giustizia.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libro di testo utilizzato sempre come riferimento. Fotocopie per eventuali ampliamenti. Lavagna come mezzo di comunicazione visiva nelle sintesi concettuali. Audiovisivi, filmati o documentare da cui far scaturire un dibattito o un approfondimento. Visite culturali Internet, articoli di giornali e riviste.</p>
SPAZI	<p>Aula e piattaforma Google for Education</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale. Lezione dialogata. Attività laboratoriali. Ricerca individuale. Lavoro di gruppo. Discussione di casi.</p>
VERIFICHE	<p>Per quanto riguarda la valutazione, gli studenti saranno valutati sulle seguenti capacità: -interesse, partecipazione ed impegno -conoscenza dei contenuti essenziali della religione cristiana e di tutti i concetti culturali approfonditi -capacità di cogliere i valori religiosi.</p>
CONTENUTI I QUADRIMESTRE	<p>L'uomo un animale diverso e consapevole. L'etica delle relazioni. "Etica per un figlio" di Fernando Savater - Di che si occupa l'etica. "Il Colombre" racconto di Dino Buzzati. Riflessioni. Che cosa significa essere felici? Introduzione allo studio della "Sindone". Video: "La scienza e la Sindone". Approfondimento. Lettura e commento di un brano di Leonardo Sciascia tratto dal libro: "Il giorno della civetta. La coscienza morale come "luogo di dialogo e di bellezza". La libertà nell'adesione al bene. Il bene e il male. Il viaggio: metafora della vita umana. La coscienza umana. Lucio Ferrami. Quel 'no' pagato a caro prezzo. Se si insegnasse la bellezza alla gente..." di Peppino Impastato</p>
CONTENUTI II QUADRIMESTRE	<p>Visione del film: "Scialla. Il rapporto tra genitori e figli. Riflessioni sulla strage di migranti al largo delle coste crotonesi. Le domande dell'uomo di fronte alla scienza. E' più importante essere o avere. I valori cristiani. Introduzione allo studio della Bioetica. La vita oltre la morte. La risurrezione di Gesù. I giovani e la politica.</p>

<p>CONTENUTI I DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>La solidarietà. Una economia per l'uomo: Il valore del lavoro nelle civiltà; Lavoro e dignità umana nella tradizione biblica; I beni economici nel giudizio di Gesù; La globalizzazione.</p> <p>Un ambiente per l'uomo: il rispetto dell'ambiente e il problema ecologico. Una politica per l'uomo. Il pensiero sociale della Chiesa: solidarietà, sussidiarietà, bene comune, destinazione universale dei beni.</p> <p>La bioetica. Il valore della vita umana. La diagnosi prenatale. La fecondazione assistita. L'aborto. La clonazione. L'eutanasia. La pena di morte, il suicidio o l'omicidio. Le Biotecnologie e OGM.</p>

PCTO

Per quanto riguarda le attività di PCTO (ex Alternanza scuola lavoro), la legge di Bilancio 2019 ne ha ridotto la durata complessiva a 90 ore.

La classe non ha completato le ore previste, ma il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, il cosiddetto Milleproroghe ha stabilito che ciò non è un impedimento all'ammissione agli esami di stato.

Le ore svolte sono così suddivise nei vari anni:

N ore	AS	Tipo progetto
16	2020-21	Sicurezza
30	2020-21	In job in Science
30	2021-22	Orienteering
4	2022-23	Orientamento in uscita
Totale: 80		

Gli studenti hanno dimostrato interesse e precisione nei confronti delle attività loro proposte, a cui si sono dedicati con impegno nel pieno rispetto del gruppo di lavoro in cui sono stati inseriti. I giudizi espressi su quanto realizzato dagli alunni in questi percorsi formativi sono stati generalmente positivi.

Il presente Documento di classe è stato approvato in data 11 maggio 2023 dall'intero consiglio di classe

La coordinatrice di classe

Laura Riva

ALLEGATO A: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione dell'orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di fornire semplici argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di fornire semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di fornire articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di fornire ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vasto e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Griglie di valutazione della prima prova: Italiano¹

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo, coerente e coeso, è articolato e organizzato in modo fluido ed efficace	4
	Il testo è coerente e coeso, la struttura è lineare e completa	3
	Il testo, nel complesso coerente e coeso, risulta sufficientemente strutturato	2,5
	Il testo, non sempre coerente e coeso, presenta una struttura a tratti poco equilibrata e/o poco articolata	2
	Il testo è disorganico: i contenuti sono organizzati in modo caotico e frammentato	1
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo risulta corretto e fluido da un punto di vista sintattico e grammaticale; presenta proprietà espressiva ed efficacia comunicativa	4
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista sintattico e grammaticale; presenta lessico e punteggiatura adeguati	3
	Sintassi elementare, livello espressivo generico, con pochi errori di ortografia e di punteggiatura	2,5
	Il testo presenta diversi errori di sintassi e grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso talvolta improprio della punteggiatura	2
	Il testo risulta scorretto dal punto di vista sintattico, grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo presenta informazioni e riferimenti culturali validi (anche pluridisciplinari) e personalizzazione dei contenuti	4
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali, con giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo presenta riferimenti culturali, semplici giudizi e valutazioni generiche	2,5
	Il testo fornisce riferimenti culturali superficiali e presenta scarsi giudizi critici e/o valutazioni personali poco argomentate	2
	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1

¹ Si sottolinea che le griglie di italiano sono state modificate al fine di ottenere il voto totale in ventesimi (come da decreto ministeriale) anziché in decimi.

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna e comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici	Sviluppo esauriente di tutte le richieste; piena comprensione del testo ed efficace rielaborazione dei suoi snodi tematici	4
	Sviluppo corretto delle richieste; buona la comprensione e la rielaborazione del testo	3.5
	Sviluppo essenziale delle richieste; i passaggi fondamentali del testo sono stati compresi con qualche incongruenza e/o omissioni	2.5
	Sviluppo parziale della consegna; individuazione imprecisa del messaggio del testo o di alcune sue parti	2
	Estese parti del testo non sono state sviluppate o sono fuori traccia; mancata individuazione dei passaggi fondamentali e del significato del testo	1.5
Analisi e interpretazione del testo	Analisi approfondita e interpretazione delle componenti testuali arricchita da spunti personali	4
	Analisi delle componenti testuali nel complesso buona; interpretazione corretta del testo	3.5
	Analisi complessivamente corretta delle componenti testuali, seppur con alcune imprecisioni o omissioni; interpretazione corretta ma superficiale	2.5
	Analisi delle componenti testuali spesso imprecisa e/o lacunosa; interpretazione approssimativa	2
	Analisi delle componenti testuali scorretta e interpretazione sostanzialmente fraintesa	1.5
PUNTEGGIO TOTALIZZATO: _____ / 20 pt.		VOTO: _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
TIPOLOGIA B – TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo, coerente e coeso, è articolato e organizzato in modo fluido ed efficace	4
	Il testo è coerente e coeso, la struttura è lineare e completa	3
	Il testo, nel complesso coerente e coeso, risulta sufficientemente strutturato	2.5
	Il testo, non sempre coerente e coeso, presenta una struttura a tratti poco equilibrata e/o poco articolata	2
	Il testo è disorganico: i contenuti sono organizzati in modo caotico e frammentato	1
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo risulta corretto e fluido da un punto di vista sintattico e grammaticale; presenta proprietà espressiva ed efficacia comunicativa	4
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista sintattico e grammaticale; presenta lessico e punteggiatura adeguati	3
	Sintassi elementare, livello espressivo generico, con pochi errori di ortografia e di punteggiatura	2.5
	Il testo presenta diversi errori di sintassi e grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso talvolta improprio della punteggiatura	2
	Il testo risulta scorretto dal punto di vista sintattico, grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo presenta informazioni e riferimenti culturali validi (anche pluridisciplinari) e personalizzazione dei contenuti	4
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali, con giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo presenta riferimenti culturali, semplici giudizi e valutazioni generiche	2.5
	Il testo fornisce riferimenti culturali superficiali e presenta scarsi giudizi critici e/o valutazioni personali poco argomentate	2
	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
	Piena comprensione del testo, dei suoi contenuti portanti e della struttura argomentativa	4

Analisi e comprensione del testo argomentativo proposto	Buona la comprensione del testo, con individuazione dei contenuti portanti e degli argomenti a sostegno	3.5
	I passaggi fondamentali del testo sono stati compresi e rielaborati con adeguate, seppur semplici, capacità argomentative	2.5
	Difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nell'operare collegamenti e nell'esplicazione dei medesimi	2
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di collegamenti e di individuazione dei medesimi	1.5
Strutturazione logica del percorso ragionativo, correttezza e congruenza degli elementi a sostegno dell'argomentazione	Fluidità sul piano espositivo e argomentativo e correttezza nell'uso delle connessioni logiche	4
	Buon controllo del piano espositivo; correttezza nell'argomentare e nell'uso delle connessioni logiche	3.5
	Esposizione sufficientemente chiara, pur con qualche imprecisione nelle connessioni logiche e nelle argomentazioni	2.5
	Piano espositivo non sempre chiaro e nessi logici e/o argomentazioni non sempre adeguati	2
	Frammentarietà ed assenza di adeguate argomentazioni e nessi logici	1.5
PUNTEGGIO TOTALIZZATO: _____ / 20 pt.		VOTO: _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo, coerente e coeso, è articolato e organizzato in modo fluido ed efficace	4
	Il testo è coerente e coeso, la struttura è lineare e completa	3
	Il testo, nel complesso coerente e coeso, risulta sufficientemente strutturato	2.5
	Il testo, non sempre coerente e coeso, presenta una struttura a tratti poco equilibrata e/o poco articolata	2
	Il testo è disorganico: i contenuti sono organizzati in modo caotico e frammentato	1
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il testo risulta corretto e fluido da un punto di vista sintattico e grammaticale; presenta proprietà espressiva ed efficacia comunicativa	4
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista sintattico e grammaticale; presenta lessico e punteggiatura adeguati	3
	Sintassi elementare, livello espressivo generico, con pochi errori di ortografia e di punteggiatura	2.5
	Il testo presenta diversi errori di sintassi e grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso talvolta improprio della punteggiatura	2
	Il testo risulta scorretto dal punto di vista sintattico, grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo presenta informazioni e riferimenti culturali validi (anche pluridisciplinari) e personalizzazione dei contenuti	4
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali, con giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo presenta riferimenti culturali, semplici giudizi e valutazioni generiche	2.5
	Il testo fornisce riferimenti culturali superficiali e presenta scarsi giudizi critici e/o valutazioni personali poco argomentate	2
	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
	Sviluppo approfondito della traccia, corretta e coerente titolazione e/o	4

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	paragrafazione	
	Pieno sviluppo della traccia e corretta titolazione e/o paragrafazione	3.5
	Adeguito, seppur sintetico, sviluppo della traccia; titolazione e divisione in paragrafi nel complesso coerente	2.5
	Sviluppo poco pertinente della traccia, con titolazione e articolazione in paragrafi imprecisa	2
	Traccia completamente fraintesa e/o inadeguata articolazione in paragrafi e titolazione non coerente	1.5
Esposizione e articolazione delle conoscenze	Argomento affrontato con padronanza; le conoscenze sono state esposte in modo approfondito e lineare	4
	Argomento affrontato con discreta padronanza; le conoscenze sono ben organizzate nello sviluppo del testo	3.5
	Le conoscenze, sufficientemente padroneggiate, sono articolate in maniera semplice e ordinata	2.5
	Qualche imperfezione nell'esposizione e nell'organizzazione delle conoscenze	2
	Numerose imperfezioni nell'esposizione, l'organizzazione delle conoscenze è spesso carente	1.5
PUNTEGGIO TOTALIZZATO: _____ / 20 pt.		VOTO: _____

Griglie di valutazione della seconda prova: Matematica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE di MATEMATICA E FISICA
LICEO SCIENTIFICO

CLASSE _____ Sez. ____ ALUNNO/A _____
DATA _____

Indicatore	Livelli	Descrittori	P/P max
Analizzare Individuare il metodo di soluzione	1	Non effettua alcuna analisi	/5
	2	Analizza in modo superficiale o frammentario	
	3	Analizza in modo parziale	
	4	Analizza in modo completo	
	5	Analizza in modo completo e critico	
Sviluppare il processo risolutivo Applicare i metodi matematici ed eseguire i calcoli necessari	1	Non mette in atto alcun procedimento risolutivo	/6
	2	Esegue i calcoli in modo errato	
	3	Esegue i calcoli con alcuni errori	
	4	Esegue i calcoli in modo corretto	
	5	Esegue i calcoli in modo corretto e preciso	
	6	Esegue i calcoli in modo corretto scegliendo procedure ottimali	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare i dati e adoperare i necessari codici grafico- simbolici	1	Non fornisce alcuna rappresentazione ed elaborazione dei dati	/5
	2	Interpreta i dati in modo non corretto, usa un simbolismo non corretto e carente sul piano formale o grafico	
	3	Interpreta i dati in modo non completamente corretto, usa un simbolismo parzialmente corretto e non sempre coerente sul piano formale o grafico	
	4	Interpreta i dati in modo corretto, usa un simbolismo corretto e coerente sul piano formale o grafico	
	5	Interpreta i dati in modo corretto ed esaustivo, usa un simbolismo ottimale e preciso sul piano formale o grafico	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato e i passaggi fondamentali	1	Non giustifica in alcun modo il processo risolutivo adottato	/4
	2	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte per il processo risolutivo adottato e non riporta i passaggi fondamentali	
	3	Giustifica in modo adeguato le scelte fatte per il processo risolutivo adottato e riporta i passaggi fondamentali	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte per il processo risolutivo adottato e riporta tutti i passaggi che conducono alla soluzione del problema	
TOTALE In caso di compito non svolto è assegnato un punteggio totale di 2/20			/20
VOTO in decimi (TOTALE/20)			

ALLEGATO B: Relazioni tutor PCTO

RELAZIONE FINALE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CLASSE III E LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Anno scolastico: 2020/2021

TUTOR SCOLASTICO: Prof.ssa Monica Candreva

Secondo le disposizioni contenute nella Legge n.107 del 13 luglio 2015, Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione, la realtà dell'Alternanza Scuola-Lavoro è diventata una metodologia didattica all'interno della progettazione dell'offerta formativa degli Istituti di Scuola Secondaria di II grado. In modo particolare, la novità ha riguardato i Licei che, rispetto ai Tecnici e ai Professionali, fino a qualche anno fa avevano avviato solo in forma parziale e sperimentale delle attività in questo campo.

La normativa ha comportato pertanto la necessità di prevedere, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, l'avvio delle attività di ASL anche nei Licei del nostro Istituto. La norma contenuta nella legge 107/2015 stabiliva fino a qualche mese fa che si realizzassero delle attività per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio e che i relativi percorsi venivano inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa (art. 1, comma 33).

Con la legge del 30 dicembre, n. 145, relativa al " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (Legge di Bilancio 2019) è stata apportata una modifica alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n.107. Tali modifiche riguardano la ridenominazione di A.S.L. in " *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* " e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei. La revisione delle ore minime dei percorsi ha permesso di rimodulare la durata degli stessi già progettati, anche in un'ottica pluriennale, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La sottoscritta, Prof.ssa Monica Candreva, in qualità di tutor scolastico del percorso di alternanza scuola-lavoro della **classe III E del Liceo scientifico sportivo** per l'anno scolastico 2020/2021, ha curato l'organizzazione e lo svolgimento del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento. La classe, in seguito a convenzione stipulata tra l'IIS "S. Lopiano" di Cetraro e l'*Associazione Culturale OPUS LAB* in data 09.01.2021, è stata impegnata nel progetto di un percorso di laboratorio nel campo della cultura scientifica e tecnologica, che si è svolto nel mese di Marzo (dal 2 marzo al 31 marzo), per un totale di 30 ore.

La classe ha svolto nel corso di questo anno scolastico le suddette 30 ore più 16 ore di corso sulla sicurezza, maturando competenze, conoscenze e abilità come si evince dal documento di analisi delle competenze (PCTO) fornito dall'Associazione Culturale OPUS LAB.

Quasi tutti gli studenti coinvolti, si sono messi in gioco nelle attività con passione, maturità e capacità di cogliere le opportunità formative presenti nell'Alternanza Scuola – Lavoro.

Giova inoltre ricordare che, tenendo conto delle indicazioni della guida operativa del Miur, ma apportando anche modifiche funzionali alla nostra realtà, è stata messa a punto una modulistica specifica per tutti gli aspetti dell'alternanza (convenzione, patto formativo, piano formativo personalizzato, registro delle attività interne ed esterne, attestati di partecipazione all'ASL).

In allegato alla presente relazione la tabella con le ore svolte da ogni singolo alunno

Cetraro

Tutor Scolastico
Prof.ssa Monica Candreva

PCTO PROGETTO SPORT E SOSTENIBILIA'
CLASSE 5E LICEO SPORTIVO

RELAZIONE FINALE TUTOR

Denominazione Percorso	Sport e sostenibilità
Esperto esterno	Valentina Russo
Tutor	Prof. Presta Carmelo
Alunni partecipanti	18
Sede del modulo	IIS Lopiano Cetraro
Durata ore	n. 30
Inizio attività	01/12/2021
Conclusione attività	13/05/2022

INCARICO SVOLTO

Per l'organizzazione e realizzazione del percorso PCTO, il tutor ha svolto le attività sinteticamente di seguito elencate:

- con l'esperto esterno:
 - ha predisposto una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento;
 - ha coordinato le attività degli interventi;
- con i corsisti
 - è stato di supporto per qualunque problema e/o richiesta inerente al corso;
 - ha continuamente fornito materiali didattici.
 - ha stampato gli attestati;
 - ha controllato e aggiornato il calendario;
 - ha immediatamente comunicato ai corsisti l'unica variazione al calendario intervenuta in corso d'opera.
- nella didattica
 - è stato sempre presente in palestra durante le lezioni collaborando con l'esperto esterno;
 - ha organizzato con l'esperto esterno le lezioni.
- con la Segreteria della scuola
 - prima dell'inizio del corso avvenuto in data 01/12/2021, ha comunicato al D.S. ed al DSGA il relativo calendario. Ha trasmesso gli orari delle lezioni, indicando i locali in cui si sarebbero svolte.
- con le figure interne all'istituto addette al PCTO
 - si è continuamente interfacciato con le figure incaricate dalla scuola per risolvere vari problemi di carattere burocratico-amministrativo emersi durante il corso.

SINTESI DEL CORSO.

Il calendario definitivo è stato il seguente:

Calendario **PCTO PROGETTO FORMAZIONE ARBITRI SCOLASTICI PALLAVOLO**
03/12/2021 04/03/2022

N. lezioni	Data	Ora	Argomento
1	1 dicembre 2021	14:30-18:30	Conoscenza degli alunni. Anticipazioni sull'argomento Sport e sostenibilità. Lettura di risorse online e di video riguardanti lo sport all'aperto individuale e di gruppo. Sostenibilità: "sport ad impatto 0"
2	13 dicembre 2021	14:30-1830	Anticipazioni sull'orienteeing: regole generali sullo sport. Test di verifica generale sulla lezione trattata durante la giornata.
3	15 dicembre 2021	14:30-18:30	Spiegazione e svolgimento del test di Harre svolto individualmente. Ritorno in classe e discussione sugli argomenti trattati precedentemente.
4	20 dicembre 2021	14:30-18:30	Spiegazione e svolgimento del test di Cooper svolto individualmente. Ritorno in classe e somministrazione test sulle regole dell'orienteeing.
5	12 maggio 2022	10:00-17:00	San Giovanni in Fiore, attività di Orienteering a cura dell'Associazione T-Space
6	13 maggio 2022	10:00-17:00	San Giovanni in Fiore, attività di Orienteering a cura dell'Associazione T-Space

- Alunni.

Tutti gli alunni hanno svolto le 30 ore

Cetraro 15/05/2022

Il docente Tutor

(Prof. Carmelo Presta)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
I.I.S. "S. Lopiano"

Relazione PCTO Anno 2022/2023

Gli alunni hanno svolto 4 ore di PCTO, in collaborazione dell'ANPAL (Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro) e di un suo referente dott. Luca De Luca, riguardanti la predisposizione del curriculum e la ricerca attiva del lavoro. Tutti gli alunni hanno svolto le ore.

Cetraro 05/05/2023

Il Tutor
Prof Carmelo Presta